



Comune di Pordenone

- SETTORE V ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI -
- U.O.C. SERVIZI EDUCATIVI -

DETERMINAZIONE

Oggetto: Fornitura di mobili, arredi e accessori per gli ambienti didattici degli asili nido e di alcuni plessi degli Istituti Comprensivi del comune di Pordenone - Campione ex art. 52 comma 1. CIG ZEC3D4E99D - CUP B54D23003500004.

N. det. 2023/78

N. cron. [--NMRTT_X--], in data 24/11/2023

IL RESPONSABILE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visto il decreto del Sindaco n. 10 del 29 dicembre 2021 con cui è stata conferita alla dott.ssa Flavia Maraston la direzione del Settore V Istruzione e politiche giovanili;

Vista la determinazione del dirigente del Settore V Istruzione e politiche giovanili n. 2712 del 28 ottobre 2022 con cui è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di posizione organizzativa dell'Unità operativa complessa Servizi Educativi collocata presso il predetto Settore fino al 30 novembre 2026;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 19 dicembre 2022 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 - Art. 170 del D. Lgs. 267/2000" esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 19 dicembre 2022 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, della nota integrativa e dei relativi allegati" esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 382 del 28 dicembre 2022, avente ad oggetto "Approvazione PEG (Piano Esecutivo di Gestione) 2023-2025 parte finanziaria" esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 31 gennaio 2023, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025", esecutiva ai sensi di legge;

Presupposti di fatto

Considerato che:

- l'Amministrazione comunale gestisce in forma diretta due nidi d'infanzia: "L'Aquilone", situato in Via General Cantore 9, e "Il Germoglio", situato in Via Auronzo 8
- in base alle normative vigenti in materia di istruzione pubblica, al Comune competono le spese varie di funzionamento delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, compresa la fornitura di arredi scolastici e di attrezzature;

Vista la richiesta inoltrata:

- dagli Istituti Comprensivi Pordenone Centro e Rorai Cappuccini, relativa all'acquisto di armadi, casellari, lavagne e accessori per alcune scuole dell'infanzia e primarie;
- dagli asili nido comunali, relativa all'acquisto di specchio, tavoli, brandine e relativi sacchi a pelo;

Ravvisata la necessità di individuare un operatore economico cui affidare la predetta fornitura;

Precisato che:

- trattasi di appalto d'importo inferiore a € 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto, ai sensi dell'articolo 62, comma 1 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- in relazione all'appalto da eseguirsi, non sussiste l'interesse transfrontaliero di cui all'articolo 48, comma 2 del d.lgs. 36/2023, considerato il valore economico esiguo dell'appalto stesso;

Considerato che, ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è ulteriormente suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

Dato atto che:

- in data 17.11.20233, tramite la piattaforma telematica E-AppaltiFVG (riferimenti cartella di gara tender_38845), è stata avviata con la ditta Mobilferro Srl con sede in via Raffaello Sanzio 366, a Trecento (RO), C.F./P.IVA 00216580290, una procedura tramite RdO (rfq_56318), per l'affidamento della fornitura di mobili, arredi e accessori per gli ambienti didattici degli asili nido e di alcuni plessi degli Istituti Comprensivi del comune di Pordenone, del valore di € 10.000,00 al netto dell'IVA, fissando quale termine per la formulazione dell'offerta le ore 16:00 del giorno 20.11.2023;

- entro il termine fissato è pervenuta, attraverso la piattaforma E-AppaltiFVG, la valutazione economica della ditta, che ha offerto un importo ribassato complessivo pari a € 9.590,70 oltre l'iva di legge;

Dato atto che ai sensi dell'art. 53 del Dlgs n.36/2023 per gli affidamenti diretti in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva;

Precisato che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione della fornitura in oggetto, in considerazione del ridotto valore economico della stessa;

Rilevato che:

- ▶ nell'appalto in oggetto non sono stati rilevati rischi interferenziali e, pertanto, non sono stati previsti relativi oneri riguardanti la sicurezza;
- ▶ è stata stanziata in bilancio la somma complessiva necessaria per la fornitura di mobili, arredi e accessori per gli ambienti didattici degli asili nido e di alcuni plessi degli Istituti Comprensivi del comune di Pordenone;

Constatato la rispondenza di quanto offerto agli obiettivi, alle finalità ed esigenze della stazione appaltante;

Dato atto che, ai fini dell'affidamento:

- l'articolo 225 del decreto legislativo n. 36/2023 dispone che, in via transitoria, tra gli altri, l'articolo 85 del decreto legislativo n. 50/2016 continua ad applicarsi fino alla data del 31 dicembre 2023, relativamente alla presentazione del documento di gara unico europeo;
- sono stati acquisiti il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) della ditta in parola, contenente le dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss. mm. ii., in ordine all'assenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del decreto legislativo n. 36/2023 e la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari;
- ai sensi dell'art. 52 comma 2 "Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione

dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento”.

E' stato acquisito d'ufficio il Documento unico di regolarità contributiva, protocollo INAIL_40557963 valido sino al 30/01/2024;

Dato atto, in ottemperanza all'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni:

- l'oggetto e il fine del contratto che si intende stipulare con la ditta Mobilferro Srl con sede in via Raffaello Sanzio 366, a Trecento (RO), C.F./P.IVA 00216580290 consistono nella fornitura di mobili, arredi e accessori per gli ambienti didattici degli asili nido e di alcuni plessi degli Istituti Comprensivi del comune di Pordenone;
- la scelta del contraente ha avuto luogo mediante la procedura prevista dall'articolo 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 36/2023;
- è stata utilizzata la procedura dell'affidamento diretto, anche nel rispetto del principio del risultato ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 36/2023;
- la stipula del contratto avverrà secondo le modalità di cui all'articolo 18, comma 1, del Codice dei Contratti;
- il contratto si intende concluso mediante scambio di lettere commerciali ai sensi dell'art. 18, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023;
- ai sensi dell'articolo 18, comma 3, lettera d), del Codice dei contratti pubblici, per la stipula del contratto, non si applica il termine dilatorio (c.d. *stand still*) di 35 giorni;
- ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo n. 36/2023 non sussistono particolari ragioni per chiedere la cauzione provvisoria di cui all'articolo 106 del medesimo Codice dei contratti pubblici;
- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;

Rilevato che sono stati acquisiti il CIG ZEC3D4E99D e il CUP n. B54D23003500004;

Presupposti di diritto

Richiamato il decreto legislativo n. 297 del 16.04.1994 art. 85 - Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

Richiamata altresì la legge n. 23 dell'11.01.1996 all' art. 3, concernente le competenze degli enti locali in materia di edilizia scolastica;

Richiamati:

- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 192 in materia di determinazioni a contrarre e relative procedure;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'articolo 1, commi 449 e 450;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e il diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

Richiamati, in particolare:

- gli articoli 1, 2 e 3 del d.lgs. 36/2023, riguardanti il principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, e il successivo articolo 4, il quale prevede che le disposizioni del Codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui ai predetti articoli;
- l'articolo 49, riguardante il principio di rotazione degli affidamenti;

Ricordato che le Amministrazioni pubbliche (elencate all'articolo 1 del decreto legislativo 165/2001 e s.m.i.), ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, come modificato da ultimo, dall'articolo 1, comma 130, della legge 145/2018, sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia comunitaria, a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di

riferimento per lo svolgimento delle relative procedure e che, pertanto, per l'affidamento di cui al presente atto non sussiste l'obbligo di ricorrere a tali strumenti.

Motivazione

Constatata la necessità di dover procedere all'acquisto di cui in premessa perché necessario a integrare e sostituire gli arredi delle scuole al fine di garantire il corretto funzionamento delle attività educative e scolastiche;

Considerato che, per l'esecuzione della prestazione, stante l'esiguo importo, è possibile procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di:

- approvare le risultanze della procedura espletata in modalità telematica sulla piattaforma eAppaltiFVG attraverso l'RdO (rfq_56318) denominata "Fornitura di mobili, arredi e accessori per gli ambienti didattici degli asili nido e di alcuni plessi degli Istituti Comprensivi del comune di Pordenone";
- affidare, in esito alla suddetta procedura, alla ditta Mobilferro Srl con sede in via Raffaello Sanzio 366, a Trecento (RO), C.F./P.IVA 00216580290, la fornitura di mobili, arredi e accessori per gli ambienti didattici degli asili nido e di alcuni plessi degli Istituti Comprensivi del comune di Pordenone, per un importo di € 9.590,70, oltre all'Iva del 22% per complessivi € 11.700,65, in ragione del ribasso offerto sull'importo di € 10.000,00 oltre all'Iva di legge;
- impegnare la spesa complessiva pari a € 11.700,65;

Riferimenti normativi generali

Visti:

- l'articolo 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;
- i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzionalità e responsabilità dei dirigenti.

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni.

DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. affidare alla ditta Mobilferro Srl con sede in via Raffaello Sanzio 366, a Trecento (RO), C.F./P.IVA 00216580290 la fornitura di mobili, arredi e accessori per gli ambienti didattici degli asili nido e di alcuni plessi degli Istituti Comprensivi del comune di Pordenone per l'importo pari a € 9.590,70, oltre all'Iva del 22% per complessivi € 11.700,65, importo ritenuto congruo e conveniente per l'Amministrazione;
2. di impegnare la spesa complessiva pari a € 11.700,65 comprensiva di I.V.A. con imputazione della stessa come segue:

Miss.	Progr.	Tit.	Macro Aggr.	Capitolo	Piano finanziario		Vincolo	Importo	CdC	Scad. Obbl. (anno)
04	02	2	2	4022232	2.02.01.03.999	Mobili e arredi scuole primarie	YV001	8.135,20 €	352	2023
04	01	2	2	4012229	2.02.01.03.999	Mobili e arredi scuole infanzia	YAEP	409,07 €	351	2023
12	01	2	2	12012225	2.02.01.03.999	Mobili e arredi	YAEP	1.947,12 €	441	2023
12	01	1	3	12011302	1.03.01.02.999	Asili nido -	-	1.209,26 €	441	2023

						acquisti diversi				
--	--	--	--	--	--	------------------	--	--	--	--

3. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi delle normative vigenti, all'albo pretorio online e nella sezione del sito web del Comune di Pordenone dedicata ad "Amministrazione trasparente".

DICHIARA

Che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria, come da dichiarazioni acquisite agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è lo scrivente.

La presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile.

La presente determinazione è firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Pordenone, 24 novembre 2023

Il responsabile
FEDERICA CAUZ

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CAUZ FEDERICA

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 24/11/2023 12:34:27